

7 Febbraio 2012

## UNA LEZIONE DI STILE DAI GENERALI DELL'ARMA

Archiviato in: Moda, Notizie — cristiana @ 10:33

**JET SET** di Laura Morino Teso

C'è la moda, che è una delle principali fonti di reddito per l'economia italiana, e c'è l'eleganza che, a mio parere, sta alla base del ben vestire e del "made in Italy".



Il Generale Carlo Gualdi



Il Generale Antonio Girone



Laura Morino Teso

In questi giorni abbiamo ritrovato entrambe nella Caserma "Medici" di via Lamamora a Milano in occasione del passaggio di consegne dal Generale di Corpo d'Armata Carlo Gualdi al pari grado Generale Antonio Girone, per il comando Interregionale dell'Italia Nord-Occidentale dei Carabinieri Pastrengo. Il Generale Carlo Gualdi ha invitato, oltre alle autorità militari e politiche d'ordinanza, un folto gruppo di amici che gli sono stati vicino in questi quattro anni di vita milanese.

Gli ospiti, dopo aver percorso il sempre emozionante "red carpet" dell'ingresso con il picchetto d'onore schierato sull'attenti con sciabole sguainate, sono stati ricevuti dai due Generali, espansivi e sorridenti ed eleganti nella loro divisa da cerimonia del Corpo dei Carabinieri, divisa che continua ad esercitare un fascino particolare da ben 200 anni. Camicia bianca con cravatta nera, pantaloni neri con banda laterale rossa, cappotto nero con appuntate sul bavero le numerose onorificenze, mostrine e

medaglie e le scarpe lucide come solo i militari sanno fare.

Carlo Gualdi è stato chiamato alla carica di Vice Comandante Generale dell'Arma a Roma, collaborando così con il Generale dell'Arma dei Carabinieri Leonardo Gallitelli, anche lui presente alla cerimonia. Antonio Girone assume il nuovo comando con un rientro a Milano dopo tre anni a Roma a capo della DIA - Direzione Investigativa Antimafia -, dove ha fatto riportare allo Stato i grandi successi che abbiamo conosciuto in questi anni nella lotta alla criminalità organizzata.

Impeccabili nell'uniforme d'ordinanza erano anche il Generale della Guardia di Finanza Daniele Caprino, con la divisa nel nuovo tessuto più scuro dei decenni precedenti, ed il Generale degli Alpini, con la divisa nel classico tessuto verde oliva e con la caratteristica piuma d'aquila sul cappello. Tutti gli ospiti hanno partecipato alla cerimonia con estrema concentrazione e con emozione specie l'esecuzione dell'Inno di Mameli cantato da tutti ad alta voce.

Presenti le più alte autorità cittadine; il prefetto Gian Valerio Lombardi, il presidente della Provincia Guido Podesta', il procuratore generale Manlio Minale, il presidente del Tribunale Livia Pomodoro. Sono intervenuti anche i nomi più rappresentativi dell'industria, dell'imprenditoria e della politica: il sen. Ciampiero Cantoni, Rosario Alessandrello, Umberto Paolucci, Manlio Amellini, Adriano Teso, Benito Benedini, Sergio Dompè e Fabrizio Rindi.

Anche il pubblico femminile ha partecipato con interesse e trepidazione, in particolare Federica Gualdi e Stella Girone con gli sguardi celati dietro grandi occhiali da sole per nascondere un po' di emozione per i successi dei mariti. E ancora Myriam Rusconi, Patrizia Signorini, vice decano del Corpo Consolare, Alessandra Molza di Gazzolo, Gabriella Magnoni Dompè, Alessandra Chiodi, Claudia Buccellati.

Nonostante il look a prova di Siberia con cappotti, pellicce, sciarpe ed i guanti, gli ospiti si sono ritrovati pressochè ibemati dopo due ore assiepati nelle tribune allestite nel cortile della Caserma. Gli unici che ancora mantenevano un'immagine impeccabili i Generali dell'Arma.

Sarebbe bello e certamente un'utopia se il rigore e il portamento tipici del mondo militare potessero essere applicati anche in altri ambiti. Ne avrebbero spesso bisogno alcuni uomini e tante signore che sfoggiano look spesso fuori luogo ed eccessivi con un incedere (non all'altezza nemmeno di una caserma). Senza classe e stile.

